

La Biblioteca Popolare di Ascona ha il piacere di invitarvi alla conferenza del

Prof. Guido Pedrojetta

Eugenio Montale, Ossi di seppia: i primi cento anni di un'opera immortale

Letture di Luca Falsaci

Oh allora sballottati
come l'osso di seppia dalle ondate
svanire a poco a poco;
diventare
un albero rugoso od una pietra
levigata dal mare.....
(da Riviere, ultima poesia della raccolta)

Mia vita, a te non chiedo lineamenti fissi, volti plausibili o possessi. Nel tuo giro inquieto ormai lo stesso Sapore han miele e assenzio.

Discorrere del primo libro di versi di Eugenio Montale (Premio Nobel per la letteratura nel 1975) significa fermarsi su una delle pietre miliari della poesia moderna, non solo italiana. L'autore, nato a Genova nel 1896, vi ha riunito le poesie scritte negli anni dal 1916 al 1925, poi entrate capillarmente, oltre che nelle maggiori antologie poetiche novecentesche, nella coscienza collettiva di chiunque apprezzi l'estetica della parola e la profondità di pensiero che esprimono: il male di vivere spesso incontrato dal poeta, la triste meraviglia sentita ai piedi di un muro d'orto, il cigolare della carrucola del pozzo sono formule impresse nella memoria di ogni lettore che gusti e misuri tutta la forza innovativa del dire montaliano.

Nel corso della serata, avremo modo di apprezzare l'inesorabile espressività del primo Montale, ascoltando le letture di Luca Falsaci e seguendo i commenti di Guido Pedrojetta, animatore dell'incontro. In qualche caso potremo usufruire anche di recite eseguite dall'autore, fissate in registrazioni audio di importanza storica. Accanto ai testi noti e notissimi, vorremmo fermarci anche su qualche poesia forse meno celebre, ma non meno incisiva nel tracciare un bilancio rassegnato sulla parabola esistenziale dello scrittore.

Guido Pedrojetta (Moleno, 1952) ha lavorato per lunghi anni presso la cattedra di Letteratura e Filologia italiane dell'Università di Friburgo; ha pubblicato contributi critici su vari autori italiani, sulla prosa creativa e saggistica nella Svizzera italiana, sulla poesia in dialetto lombardo e lombardo-alpino.

Mercoledì 5 novembre 2025, ore 18:00

Sala di lettura della Biblioteca popolare.

La serata è organizzata con il sostegno della Fondazione per la cultura del Locarnese.